

Associazione V.I.T.A.



Riscattati, giustificati, redenti

Autore: Matteo Ricciotti

Inserito da 

... ma nessun uomo può riscattare il fratello, né pagare a Dio il prezzo del suo riscatto. Il riscatto dell'anima sua è troppo alto, e il denaro sarà sempre insufficiente, perché essa viva in eterno ed eviti di veder la tomba(Salmo 49:7-9)

Una prima riflessione è sul fatto che, come dice la Scrittura nel passo sopra citato, nessuno può riscattare se stesso né essere riscattato da un altro uomo. Il prezzo del riscatto dell'anima è troppo alto. Una seconda riflessione è sulla certezza della morte: *i sapienti muoiono; lo stolto e l'ignorante periscono tutti e lasciano ad altri le loro ricchezze* (Salmo 49:10).

In un mondo senza certezze, dove tutto è relativo, la morte è incontestabile e rappresenta una certezza assoluta. La morte fisica ci deve far riflettere soprattutto sulla morte spirituale, vale a dire l'eterna separazione da Dio. Il riscatto che Gesù ha operato per coloro che credono in Lui ha un significato profondo: libera l'anima dalla fossa, cioè dalla perdizione eterna.

Vediamo dunque nella Parola di Dio il significato e la portata del riscatto per mezzo di Gesù Cristo.

Il riscatto avviene per mezzo di un sacrificio, ecco perché il prezzo è molto alto. Essere stati riscattati significa essere stati liberati dalla schiavitù del peccato. Questa liberazione è la più grande opera ed il più grande miracolo che Dio ha operato per noi per mezzo di Gesù Cristo.

Ecco dunque la portata del riscatto:

1. Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge... (Galati 3:13). Il brano prosegue enfatizzando il fatto che Cristo è divenuto maledizione per noi perché è scritto: *maledetto chiunque è appeso al legno*. La legge ci dice una cosa sola: siamo trasgressori, quindi degni di condanna. Gesù ci ha riscattati da questa maledizione liberandoci dalla legge e donandoci la grazia. Non siamo più sotto la legge, ma sotto la grazia.

2. Siamo stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatici dai padri (1 Pietro 1:18). Il vano modo di vivere è la presunzione che possiamo vivere senza tener conto di Dio...

... (segue)[Matteo Ricciotti]

Data: 27/01/2009
Visite: 40073

